

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Si riporta di seguito il programma triennale (2025-2027) dei lavori pubblici di valore superiore ad € 150.000,00.

Il programma viene redatto in conformità a quanto previsto dall'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici).

SCHEDA A -Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma				
Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	2025	2026	2027	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				€ 0,00
				€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia				
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nella scheda non viene riportato nessun dato in quanto l'intervento previsto per il prossimo triennio di ristrutturazione dell'ex Caserma Vittorio Veneto per un valore di circa €. 4.100.000,00 verrà finanziato con avanzo di amministrazione che si potrà applicare al bilancio dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno 2024.

SCHEDA B: elenco delle opere incompiute

Cup	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse e dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori:	Oneri necessari per l'ultimazione e dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompleta	L'opera attualmente è fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Nessun dato

SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili

L'articolo 202 del D.Lgs. 36/2023 prevede quanto segue:

“1. Il bando di gara, redatto anche tenendo conto dei bandi-tipo e dei contratti-tipo predisposti dall'ANAC, può prevedere:

- a) a titolo di corrispettivo, totale o parziale e sulla base del loro valore di mercato, il trasferimento all'operatore economico o, quando questi vi abbia interesse, a terzi da lui indicati, in possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, della proprietà di beni immobili dell'ente concedente, già indicati nel programma triennale per i lavori o nell'avviso di pre-informazione per i servizi e le forniture, non più destinati al perseguimento di scopi di interesse generale;*
- b) il trasferimento della proprietà in un momento anteriore a quello della fine dei lavori, previa garanzia fideiussoria pari al valore dell'immobile, da prestarsi nei modi previsti dal codice per la partecipazione alle procedure di affidamento; la fideiussione è progressivamente svincolata con le modalità previste con riferimento alla cauzione definitiva”.*

Per il triennio il Comune di Fascia non ha in previsione operazioni di tale tipologia.

